

Per gli episodi di domenica a Perugia

Pesante multa alla Fiorentina squalificati Galdiolo e Antognoni

Tre giornate al primo e due al secondo - La società toscana multata di 3.125.000 lire - Al Perugia multa di 250.000 lire

Dalla nostra redazione

MILANO - La Fiorentina paga multato duramente le intemperanze di Perugia che, come è noto, diedero il via ai gravi scontri tra polizia e teppisti. Il risultato della gara, come ampiamente previsto, rimane quello acquisito sul campo con il punteggio cioè di 1-0 in favore del Perugia. Il giudice sportivo della Lega, avvocato Alberto Barbé, basandosi esclusivamente sul rapporto della terza arbitrale ha però assunto le seguenti decisioni: 3.125.000 lire di multa alla società viola per ripetuti lanci di oggetti in campo e di petardi da parte dei suoi sostenitori; 250 mila lire di ammenda al Perugia; tre giornate di squalifica a Galdiolo che si è ammesso durante la gara per plateale protesta nei confronti dell'arbitro; concorreva ad eccitare gli animi del pubblico, attendendo a protestare anche al termine della partita; due giornate di squalifica al capitano fiorentino Antognoni, un altro dei protagonisti dell'incandescente finale.

Il Tour de France dal 28 giugno 1979

PARI - La federazione francese di ciclismo ha già fissato il proprio calendario delle corse 1979 riservate ai professionisti. Il Tour si svolgerà il prossimo anno dal 28 giugno al 22 luglio con il totale di 11.000 chilometri. Le date di alcune tra le principali gare in Francia: Febbraio: 15-19 (prologo) 14) Giro Mediterraneo; 20) Prix d'Antibes; 22) Nizza Alaisio; 24) Prix di Cannes; 25) Prix du Haut Var; 28) Prix di Monaco; marzo: 8-14 (prologo) 7) Parigi-Nizza; open: aprile: 3) Parigi-Roubaix; maggio: 10) (prologo) 11) Giro di Lombardia; 14-17 (prologo) 13) Midi Libre; 24) campionato francese a Plumelec; 28-22 luglio (prologo) 27-31) il Tour de France; settembre: 23 e 30 Prix delle nazioni; 29 e 30 P. d'Aunoy (Bleis-Paris).

Manni smentisce la promessa di un premio di tre milioni

Dalla nostra redazione FIRENZE - I dirigenti della Fiorentina, appresa la sentenza emessa dal giudice civile in merito alla gara di Perugia hanno deciso che la società intratterà ricorso alla Commissione Disciplinare con procedura d'urgenza. Allo stesso tempo ritengono che la complessità delle pene comminate alla società e ai giocatori sia eccessiva. Allo stesso tempo la Fiorentina protesta vivacemente nei confronti del dottor Romagnoli di Perugia, che per l'occasione era stato trasferito dalla FIGC e nel confronti del G.R. 2 e di un giornale che si stampa nella capitale. Secondo i dirigenti del sodalizio del Campo di Marte il dottor Romagnoli il suo giudizio sulle condizioni di salute del portiere Gaioli avrebbe dovuto essere riferito alla Federazione e non avrebbe dovuto spiarlo alla "Domenica Sportiva" e ai confronti di "Radio Siro". La società protesta perché ieri mattina, nel corso del giornale radio delle 8.30, è stata diffusa una notizia secondo la quale il detto Gaioli avrebbe promesso un premio di 3 milioni a testa ai giocatori in caso di vittoria. Un pareggio contro il Perugia.

COPPA DELLE COPPE - Tutto facile per i nerazzurri

Vendemmia dell'Inter contro il Bodoe (5-0)

Una « tripletta » messa a segno da Altobello

INTER: Bordon, Barasi, Orsili, Paganini, Canuti, Bili, Chiaris, Marini, Altobelli, Beccalossi (74' Scanziani), Muraro. (A disposizione: Ghisellini, Fedele, Fontolan, Tricella).

BODOE: Abrahamson, J. Pedersen (dall'82' Tiedeman), Klusevic, Pedersen, Morkved, Olsen, Berg, Harald, Andreassen, Hansen, Solhagen (77' Mober). (A disposizione: Storcken, Kleite, Tiedeman).

ARBITRO: Bonnet (Malt). RETI: 26' Beccalossi, al 56', 59' e 85' Altobelli, 88' Muraro. DALLA NOSTRA REDAZIONE MILANO - La vittoria tonda nell'andata di Coppa delle Coppe a San Siro, che ci si attendeva dall'Inter, è venuta, non il buco graco però. Un 5-0 vero, non è mai discutibile, ma diciamo subito che se questo dei nerazzurri può servire a rendere il ritorno nella settimana prossima a Bodoe una pura formalità, non basta certo a incoraggiare esaltanti prospettive di funzione e campionato. Praticamente, infatti, non c'è stata partita per la pochezza dell'avversario, e un'intera mezzogiornata pasticciosa non sarebbe bastata a un pallottoliere. Ma tant'è. Già il cappello, per il momento, ad Altobelli, autore di tre gol e passiamo, senza indugi, al match. Calcio approssimato per le prime battute. E la cosa, almeno per quanto riguarda il Bodoe, si può capire, visto che il solo Berg, un centrocampista di carattere livido, ha un precedente e una licenza si chiude.

La seconda parte inizia con un tuffo a « incornare » di Altobelli: applauso di circostanza ma nessun pericolo per Abrahamson. Il tema del match è ovviamente identico, il livello tecnico con migliore di molto. I minuti intanto passano e i fischi aumentano. Fischi che evidenziano subito qualche ritardo per le incertezze della DC, che non ha ancora operato la necessaria opzione tra i due testi (molto differenti e per molti aspetti addirittura contrastanti) presentati da due gruppi di suoi parlamentari.

C'è il fronte regionale: lo Reccici stanno da qualche mese, producendo leggi. Si tratta di documenti di ispirazione e contenuti non univoci, che risentono del ritardo della normativa nazionale e di un certo conservatorismo, che porta a dare vita a leggi, per lo più di semplice convalida, ma non di programmazione, come sarebbe necessario.

È soprattutto il fronte del Paese, dove la crescente domanda di sport nasce dai più diversi strati della popolazione. Ce ne siamo resi conto, quest'estate, nel corso della campagna della stampa comunista. Parecchie decine (trenta ne ha con la massima prudenza, e hanno incluso nel loro programma una iniziativa sullo sport. Non solo le gare, che sono una tradizione pluridecennale, ma

momenti più impegnativi: dibattiti, conferenze, tavole rotonde, con centinaia di spettatori, di partecipanti, che non si sono limitati ad ascoltare, ma sono intervenuti ponendo problemi ed avanzando proposte.

Stu che cosa si incontrano le discussioni? Che cosa chiedono gli sportivi? Anzitutto di proseguire nella « svolta » in atto da qualche anno, grazie soprattutto agli enti di promozione, del passaggio da uno sport « seduto » ad uno sport attivo. Di far diventare tutti sportivi, e di presentare contrastanti) presentati da due gruppi di suoi parlamentari.

È il fronte regionale: lo Reccici stanno da qualche mese, producendo leggi. Si tratta di documenti di ispirazione e contenuti non univoci, che risentono del ritardo della normativa nazionale e di un certo conservatorismo, che porta a dare vita a leggi, per lo più di semplice convalida, ma non di programmazione, come sarebbe necessario.

Una battaglia che si sta conducendo su tre fronti

Riforma dello sport e feste dell'Unità

Utili indicazioni all'esame della Commissione del Partito

ROMA - La battaglia per la riforma dello sport si sta combattendo su diversi fronti. C'è quello parlamentare, che dovrebbe approdare ad una legge quadro, risultato della sintesi delle proposte presentate dal PCI, dal PSI e dalla DC, tale da indicare alle Regioni le linee fondamentali entro le quali a loro volta legiferare. L'avvio della discussione sta subendo qualche ritardo per le incertezze della DC, che non ha ancora operato la necessaria opzione tra i due testi (molto differenti e per molti aspetti addirittura contrastanti) presentati da due gruppi di suoi parlamentari.

C'è il fronte regionale: lo Reccici stanno da qualche mese, producendo leggi. Si tratta di documenti di ispirazione e contenuti non univoci, che risentono del ritardo della normativa nazionale e di un certo conservatorismo, che porta a dare vita a leggi, per lo più di semplice convalida, ma non di programmazione, come sarebbe necessario.

È soprattutto il fronte del Paese, dove la crescente domanda di sport nasce dai più diversi strati della popolazione. Ce ne siamo resi conto, quest'estate, nel corso della campagna della stampa comunista. Parecchie decine (trenta ne ha con la massima prudenza, e hanno incluso nel loro programma una iniziativa sullo sport. Non solo le gare, che sono una tradizione pluridecennale, ma

qualcuno ha pensato non dovesse giocare. Il capitano invece sarà in campo. Il calcio è anche fatto di miracoli, per cui è perfino possibile che questo Milan formato catenaccio possa uscire vincitore dalla partita di stasera, anche se sulla carta le previsioni sono quelle di un pareggio.

La partita di questo programma per mercoledì primo novembre, si giocherà nello stadio di San Siro con inizio alle 14.30.

Queste le probabili formazioni: LEVSKI SPARTAK: Latshev, Nishov, Enchev, Alagiev, Nikolev, Barzov, Volnov, Kocov, Stankov, Borisov, Milkov. In panchina: Stankov, Spasov, Gradinarov, Jordanov, Kolev. MILAN: Albertosi, Collovati, Mader, Morini, Bel, Barasi, Bignon, Capello, Novati, Berti, Chiodi. In panchina: Rigamonti, Buriani, Antonelli, Minola, De Vecchi.

I presidenti federali non hanno ancora raggiunto un accordo

Organigramma Coni: fra un mese le decisioni

Indispensabile giungere rapidamente all'accordo con il sindacato per il definitivo inquadramento del personale - « Graduatoria amministrativa » fra le federazioni

ROMA - Il 54° Consiglio Nazionale del Coni, si è riunito ieri mattina in un albergo romano. Molti gli argomenti all'ordine del giorno, il più importante quello riguardava la definizione dell'organigramma e del regolamento organico dell'Ente ma la definizione di questi vari problemi, lungamente illustrati dal presidente Franco Carraro, è stata rinviata di un mese: se ne riparerà il 17 novembre.

quindi il nostro tentativo è quello di configurare le federazioni sportive come organismi dalla propria personalità autonoma quale emanazione del potere statale. Parleremo di questo in linea di massima nel nostro orientamento, anche se saranno poi i tribunali amministrativi a dover dare il loro definitivo parere.

del ruolo della pallacanestro, del ciclismo e degli sport invernali e la Lega «pro» del calcio in quanto ai contributi della FIGC; nel terzo, i rimanenti federazioni. All'apertura dei lavori il presidente Carraro ha letto la sua relazione che è stata approvata all'unanimità. Il discorso di Carraro ha toccato anche i problemi della medicina dello sport, della tutela sanitaria dei rapporti con forze politiche, forze armate, scuola, Iser, Enti di promozione sportiva e del progetto congresso della società. Sono stati inoltre approvati gli ordini del giorno che riguardavano la ripartizione dei contributi, l'organigramma periferico, le modifiche degli statuti della federazione e della federazione hockey su prato e le variazioni di bilancio.

La Samp vuole Merlo L'Udinese chiede Tosetto

MILANO - Sono continuate intense anche le trattative calcistiche autunnali. Trattative che vivono per la gran parte sui fili del telefono e che talvolta durano anche il breve spazio di qualche minuto. Voci e smentite, smentite e nuove voci e così per il trasferimento dell'interista Merlo all'Avellanore e del mediano Tosetto alla Sampdoria. Si dice che si tratti di una iniziativa dell'Inter, per alzare il prezzo del giocatore. Trattative che vivono per la gran parte sui fili del telefono e che talvolta durano anche il breve spazio di qualche minuto. Voci e smentite, smentite e nuove voci e così per il trasferimento dell'interista Merlo all'Avellanore e del mediano Tosetto alla Sampdoria. Si dice che si tratti di una iniziativa dell'Inter, per alzare il prezzo del giocatore.

La Stratos di Alen in extremis supera la Porsche 935 turbo

TORINO (L. P.) - Dopo cinque giorni di sole una pioggia abbondante e un vento di scirocco hanno fatto sì che la gara di Alen-Kiwimaki e la Porsche 935 turbo abbiano avuto un epilogo in extremis. Il fatto è che la Stratos di Alen, che ha superato la Porsche 935 turbo, ha avuto un problema di motore che ha costretto il pilota a fermarsi. Il fatto è che la Stratos di Alen, che ha superato la Porsche 935 turbo, ha avuto un problema di motore che ha costretto il pilota a fermarsi.

La campagna acquisti

MILANO - Sono continuate intense anche le trattative calcistiche autunnali. Trattative che vivono per la gran parte sui fili del telefono e che talvolta durano anche il breve spazio di qualche minuto. Voci e smentite, smentite e nuove voci e così per il trasferimento dell'interista Merlo all'Avellanore e del mediano Tosetto alla Sampdoria. Si dice che si tratti di una iniziativa dell'Inter, per alzare il prezzo del giocatore.

Coppa UEFA: Liedholm oltremodo prudente oggi a Sofia

Milan di « senatori » per irretire il Levski

Fuori Buriani e De Vecchi, dentro Morini e Capello

SOFIA - Dopo l'inter, tocca al Milan proseguire il viaggio europeo del calcio milanese (l'unico rimasto sulla piazza) per la Coppa UEFA. Ed il Milan è tornato a Sofia dove due anni fa, allenatore Marchioro, conobbe una dignitosa sconfitta per 4-3 davanti all'Academik, poi fortunatamente rimediata a San Siro. L'avversario di questa occasione è una squadra assai più famosa e compatta, cioè il Levski-Spartak nato dalla fusione delle due vecchie società della capitale. L'allenatore Liedholm, ma presumibilmente l'intenzione è la stessa: uscire dal campo con il minimo danno.

Nell'amichevole con la Ceretese (2-1)

Positivo collaudo degli « azzurrini »

di possedere elementi in prima linea molto pericolosi.

FIRENZE - Positivo collaudo per la nazionale e juniores che il 12 novembre scenderà al Torneo di Montecatini incontrando la nazionale della Francia. Prima di questo incontro la nazionale U18 gli azzurrini se la dovranno vedere contro l'Unione Sovietica e due giorni dopo contro la Polonia il responsabile tecnico della squadra, Italo Accorcia, farà disputare l'ultima partita. Questo avverrà il 1 novembre a Siena dove gli juniores incontreranno i « bianconeri » allenati da Mario Mazzoni. Tornando alla partita disputata contro la Ceretese, che partecipa al campionato di serie C 2, si può dire che gli azzurrini « hanno risposto molto bene in quanto gli allenatori hanno messo in mostra un buon gioco e

La campagna acquisti

La Samp vuole Merlo L'Udinese chiede Tosetto

MILANO - Sono continuate intense anche le trattative calcistiche autunnali. Trattative che vivono per la gran parte sui fili del telefono e che talvolta durano anche il breve spazio di qualche minuto. Voci e smentite, smentite e nuove voci e così per il trasferimento dell'interista Merlo all'Avellanore e del mediano Tosetto alla Sampdoria. Si dice che si tratti di una iniziativa dell'Inter, per alzare il prezzo del giocatore.

La campagna acquisti

La Samp vuole Merlo L'Udinese chiede Tosetto

MILANO - Sono continuate intense anche le trattative calcistiche autunnali. Trattative che vivono per la gran parte sui fili del telefono e che talvolta durano anche il breve spazio di qualche minuto. Voci e smentite, smentite e nuove voci e così per il trasferimento dell'interista Merlo all'Avellanore e del mediano Tosetto alla Sampdoria. Si dice che si tratti di una iniziativa dell'Inter, per alzare il prezzo del giocatore.

ALLEGRO advertisement for Austin Leyland cars. Includes text: 'Perché con 3.730.000* lire su strada puoi ancora acquistare una 1100 come AUSTIN ALLEGRO. E così equipaggiata:'. Features an image of the Austin Allegro car and the Austin Leyland logo.